

## **Chiesti sei anni di carcere per l'on. Maticena**

REGGIO CALABRIA - Ben 117 condanne e tre sole assoluzioni sono state chieste dal pm Giuseppe Verzera a conclusione della requisitoria nel processo "Olimpia 3", che vede tra gli imputati l'on. Amedeo Maticena. Per il deputato di Forza Italia, accusato di concorso esterno in associazione mafiosa, il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto la condanna a 6 anni di reclusione. La condanna a 9 anni di reclusione è stata richiesta per l'ex vice presidente dell'Amministrazione provinciale Giuseppe Aquila.

Nel corso dell'intervento del pm Verzera la parola ergastolo è echeggiata numerose volte. Ben 18 le condanne al carcere a vita sono state invocate per imputati chiamati a rispondere dei 56 omicidi (compresi quelli del boss Paolo De Stefano e dell'ex presidente delle Ferrovie Lodovico Ligato) contestati nel processo che rappresenta il terzo troncone della maxi-inchiesta della Direzione distrettuale antimafia relativa agli anni della guerra di mafia.

Le richieste di condanne all'ergastolo sarebbero state una cinquantina se la Corte non avesse, in precedenza, concesso il beneficio del rito abbreviato a numerosi imputati. E la concessione del rito speciale comporta un massimo di pena non superiore ai 30 anni per i reati punibili con l'ergastolo. Il carcere a vita è stato chiesto per Bruno Azzarà, Domenico Condello, Vincenzo Corsaro, Domenico Fotia, Paolo Iannone, Giuseppe Munaò, Carmelo Palermo, Pasquale Pitasi, Antonino Portafortuna, Filippo Serraino, Umberto Bruno Strati, Pasquale Condello (cl. '63), Diego Rosmini junior, Domenico Serraino, Paolo Serraino, Domenico Ficara, Bruno Polimeni, Antonino Nicolò.

La condanna a 30 anni di reclusione è stata chiesta per Antonio Barreca, Carmelo Barresi, Cosimo Borghetto, Pasquale Condello (cl. '50), Francesco Doldo, Antonino Ficara, Giovanni Fontana, Paolo Iannò, Giovanni Imerti, Domenico Libri, Giuseppe Mittica, Vincenzo Monteleone, Francesco Montenero, Umberto Munaò, Sebastiano Nocera, Sebastiano Rodà, Tommaso, Romeo, Antonio Rosmini (cl.'67), Diego Rosmini (cl. '27), Giuseppe Rosmini, Salvatore Saraceno, Domenico Serraino (cl. '62), Aldo Tripodi, Giuseppe Saraceno, Demetrio Sesto Rosmini, Giovanni Tripodi, Bruno Rosmini, Antonino Imerti, Andrea Vazzana, Peppino Melari Belisario, Antonio Serio. Condanne meno pesanti in considerazione della speciale diminvente, sono state chieste per i collaboratori di giustizia Filippo Barreca, Rocco Buda, Domenico Festa, Antonio Gullì, Paolo Iero, Giuseppe Lombardo, Giovanni Ranieri, Giuseppe Scopelliti, Antonino Rodà. Tre sole le richieste di assoluzioni da qualsiasi imputazione ed hanno riguardato Domenico Belantoni, Sebastiano Carmelo Gullì, Filippo Mario Morgante.

Il rappresentante della pubblica accusa ha articolato le sue richieste considerando i singoli capi di imputazione per poi chiedere il vincolo della continuazione e, nei casi in cui gli imputati erano stati ammessi al rito abbreviato, tenendo conto della diminvente del rito speciale.

Il processo "Olimpia 3" è iniziato circa due anni addietro. Sono state celebrate 112 udienze e c'è stata l'audizione di oltre 500 testimoni, tra i quali decine di collaboratori di giustizia.

**Paolo Toscano**